



**IISS RUGGERO II**  
Istituto Istruzione Secondaria Superiore



ARIANO IRPINO

Sede Liceo e Dirigenza: Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Istituto Tecnico: Piazza Dante, 1 - Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (Av)  
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutosuperioreruggerosecondo.gov.it | Cod.MeccAVIS023003 | C.F. 90015570642

---

# **PROGRAMMAZIONI**

## **DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

***LICEO DELLE SCIENZE UMANE***  
***OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE***

***SECONDO BIENNIO***

# INDICE

Finalità dell'indirizzo	pag.3
Quadro orario	pag.5
Programmazioni dei dipartimenti disciplinari:	
Lingua e letteratura italiana	pag.6
Lingua straniera 1	pag.11
Lingua straniera 2	pag.13
Storia	pag.16
Diritto ed economia politica	pag.19
Filosofia	pag.21
Scienze umane	pag.25
Matematica	pag.29
Fisica	pag.34
Storia dell'Arte	pag.37
Scienze motorie e sportive	pag.42
Religione cattolica o attività alternative	pag.46

## **Finalità dell'indirizzo**

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

### **Opzione economico-sociale**

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il corso fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i risultati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno	2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		Prova		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale						Scritta	Orale	Pratica
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4		O	
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3		O	
Lingua straniera 2 (Francese)	3	3	3	3	3		O	
Storia e geografia	3	3					O	
Storia			2	2	2			
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3		O	
Filosofia			2	2	2			
Scienze umane*	3	3	3	3	3		O	
Matematica**	3	3	3	3	3		O	
Fisica			2	2	2			
Scienze naturali***	2	2					O	
Storia dell'arte			2	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		O	P
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1		O	
Totale ore	27	27	30	30	30			

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## Programmazione del dipartimento disciplinare di

### **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: e in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale - semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

#### **Letteratura**

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. E in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto;

l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto. La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **Lingua**

#### **SECONDO BIENNIO**

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

## Letteratura

### SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano

ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui Commedia sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

## CONTENUTI

### TERZO ANNO

#### **Dalle origini al fiorire della letteratura toscana:**

Dal latino alle lingue romanze

La nascita della letteratura

#### **Lo Stilnovo:** Guinizzelli e Cavalcanti

#### **Dante Alighieri:** il massimo poeta

Le opere minori, La vita Nuova, Il Convivio

Le opere in latino, le Epistole

La Commedia: la struttura, i temi, la lingua

Le tre Cantiche

#### **Francesco Petrarca:** il maestro della poesia lirica in volgare

Le opere: le lettere in versi, le opere di argomento storico, filosofiche morali, la poesia latina

La lirica in volgare: dal Rerum vulgarium fragmenta al Canzoniere

#### **Giovanni Boccaccio:** fondatore della prosa italiana

Le opere del periodo napoletano

Le opere del periodo fiorentino

Boccaccio novelliere: il Decameron



## **Quattrocento e Cinquecento: Umanesimo E Rinascimento**

Ritrovamento di codici: la rilettura della classicità

Protagonisti dell'Umanesimo italiano e straniero

### **La Firenze di L. de' Medici:**

Lorenzo de' Medici detto il Magnifico

Poliziano, Pulci, I. B. Alberti

### **Niccolò Machiavelli**

Machiavelli tra principato e repubblica.

Il Principe: politica, morale e religione

La Mandragola, una commedia moderna

Il Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio

### **La Ferrara degli Estensi**

Gli Estensi e la cultura ferrarese; il poema cavalleresco

Matteo Maria Boiardo e l'Orlando innamorato

### **Ludovico Ariosto e il Rinascimento**

Le poesie liriche tra latino e volgare

Le Commedie e le Satire

Il capolavoro: l'Orlando Furioso

### **La Corte di Urbino e di Napoli**

Baldassar Castiglione e il Cortegiano - Iacopo Sannazaro

### **Artisti e arte italiana in Europa**

Il Rinascimento, fenomeno italiano

Pietro Bembo e la questione della lingua

### **L'Italia del secondo Cinquecento**

Torquato Tasso, una biografia tormentata

Le opere: le Rime e i principi della poetica tassiana

Le opere della maturità

Una favola pastorale: L'Aminta

Il capolavoro: la Gerusalemme liberata

### **Dante Alighieri, Divina Commedia, Inferno, Canti scelti (almeno 5)**

## **QUARTO ANNO**

### **Il Seicento:**

Galileo Galilei e la nuova scienza

Il Barocco e Gian Battista Marino

Varietà del Barocco in prosa e in poesia

Autore straniero di riferimento: Miguel de Cervantes

I grandi vocabolari e la trattatistica retorica

### **Il Settecento:**

#### **L'illuminismo Europeo: quadro storico sociale**

L'enciclopedia di Diderot e D'Alembert

Autori di riferimento: Voltaire, E. Bonnot de Condillac, Rousseau

#### **Illuminismo italiano: quadro storico sociale**

La cultura illuministica a Milano e a Napoli  
Gian Battista Vico, filosofo solitario  
Ludovico Muratori: fondatore delle scienze storiche italiane  
Cesare Beccaria e il “Dei delitti e delle pene”  
Parini e l’Illuminismo  
Una rivista milanese: Il Caffè: Beccaria, Cesare Beccaria, Pietro e Alessandro Verri

### **Commedia, fiaba teatrale e tragedia**

Carlo Goldoni e la riforma della Commedia dell’arte  
Carlo Gozzi e la polemica goldoniana

### **Il Neoclassicismo europeo nella letteratura e nell’arte**

J. J. Winckelmann  
Il Neoclassicismo in Italia. V. Monti

### **Ugo Foscolo**

Un’ esistenza romantica  
Foscolo romanziere  
L’esperienza lirica: i sonetti, *Il Carme Dei Sepolcri, le Grazie*.

### **Dal Settecento all’Ottocento:**

Preromanticismo e romanticismo europeo  
Un nuovo gusto dall’Inghilterra e dalla Germania  
La Francia e l’Italia alle soglie del Romanticismo  
Madam de Stael, divulgatrice del Romanticismo  
Lo scontro tra classici e romantici in Italia

### **Il romanticismo dell’Ottocento**

Alessandro Manzoni:  
Gli esordi poetici, Inni sacri ed Odi civili  
La tragedia manzoniana  
I Promessi sposi: la genesi, la struttura narrativa, i temi fondamentali, la lingua e le forme narrative

### **La nascita del romanzo italiano**

Romanziere e memorialisti: il romanzo storico  
La memorialistica e il Risorgimento – Poeti minori

### **Dante Alighieri, Divina Commedia, Purgatorio, Canti scelti (almeno 5)**

## Programmazione del dipartimento disciplinare di

### **LINGUA STRANIERA 1 (Inglese)**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario e sociale); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

##### *Lingua*

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse de Liceo delle Scienze Umane;

produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

### ***Cultura***

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse del Liceo delle Scienze Umane (problematiche relative al mondo degli adolescenti, dell'universo femminile, a quello delle persone svantaggiate e alle persone della terza età). Comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere). Il primo anno del secondo biennio si concentrerà sulle origini anglo-sassone e le influenze delle altre culture europee (francese e italiana); il medioevo e le forme letterarie popolari; l'inizio della grande letteratura con i racconti di Geoffrey Chaucer; la poesia e le rappresentazioni religiose; il Rinascimento e la poesia (Spenser e Donne); il teatro (Marlowe e Shakespeare). Il secondo anno del secondo biennio affronterà la Restaurazione e la poesia (Milton e Dryden) e la nascita del romanzo (Defoe e Swift); il periodo romantico con la poesia di Blake, Wordsworth, Keats; il romanzo di Austen. Il periodo vittoriano riguarderà soprattutto la prosa di Dickens, Bronte e G. Eliot. Utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

## Programmazione del dipartimento disciplinare di

### **LINGUA STRANIERA 2 (Francese)**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all' universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell' intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto e costituito dall' uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale e perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all' interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all' estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Lingua

#### **SECONDO BIENNIO**

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

*Programma didattico-educativa del 3° anno.*

**Obiettivi didattici disciplinari:**

L'obiettivo didattico primario è la competenza comunicativa realizzata a livello delle quattro abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

**Letteratura:**

- Dal Medioevo al Rinascimento;
- Le origini della lingua e della letteratura francese;
- Le origini del teatro ;
- Le origini della poesia lirica ;

**Civiltà:**

Geografia:

- La Francia fisica;
- Le Nazioni francofone.

Storia:

- I Celti;
- La civiltà Gallo-Romana;
- Il Sacro Romano Impero;
- Francesco I .

*Programma didattico-educativa del 4° anno.*

**Obiettivi didattici disciplinari:**

L'obiettivo didattico primario è la competenza comunicativa realizzata attraverso l'analisi testuale (analisi di testi degli autori più rappresentativi del periodo storico studiato), finalizzata al potenziamento delle quattro abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

**Letteratura:**

- Dal Rinascimento al Romanticismo;
- Il teatro francese;
- Il secolo dell' Illuminismo ;
- Il Romanticismo

**Civiltà:**

Storia:

- L'assolutismo;
- La rivoluzione francese;
- Napoleone.

Cultura Sociale:

- Le Istituzioni in Francia;

- L'economia;
- L'Europa.

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## STORIA

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia e proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità - continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

E utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.



## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **SECONDO BIENNIO**

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;

le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

## **CONTENUTI**

### **TERZO ANNO**

#### **DAL MILLE ALL'ETA' COMUNALE**

- L'Europa dopo il Mille
- Il primo nucleo degli stati europei
- La nascita della borghesia
- L'età dei Comuni: apogeo e crisi

#### **LA CRISI DE POTERI UNIVERSALI E LA NASCITA DEGLI STATI EUROPEI**

- Le crisi istituzionali e le nuove istituzioni
- Nazioni e Stati in Europa
- L'Italia dei regni e l'Italia delle città

#### **LO SCONTRO FRA CONSERVAZIONE E MODERNITA'**

- L'uomo al centro del mondo
- L'Europa e il mondo
- La lotta per l'egemonia in Europa e in Italia
- La Rif. Protestante e le nuove coscienze nazionali
- L'Europa di Carlo V

#### **GUERRE, STATI, VIAGGI E SPAZI APERTI**

- Il mondo cattolico tra reazione e rinnovamento
- L'età di Filippo II e di Elisabetta I
- L'Italia del Seicento verso la modernità
- L'Europa verso un nuovo equilibrio

## QUARTO ANNO

### IL SISTEMA DELL'EQUILIBRIO EUROPEO

- La prima rivoluzione inglese
- La Francia di Luigi XIV
- L'Europa centro – orientale e la Russia di Pietro il Grande
- L'Europa del '700: guerre e problemi dinastici

### L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI

- Idee e riforme: il secolo dei Lumi
- L'Inghilterra della Rivoluzione Industriale
- La rivoluzione americana
- La rivoluzione francese

### L'ETÀ DELLA BORGHESIA

- L'Europa di Napoleone
- L'età della Restaurazione e il liberalismo
- Le rivoluzioni del 1848 in Europa e in Italia
- L'Unità d'Italia
- La società industriale tra il XIX e XX secolo

### L'EUROPA VERSO IL DOMINIO DEL MONDO

- L'Europa delle grandi potenze
- Imperialismo e colonialismo
- L'Italia liberale e la sua crisi

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## **DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

#### **DIRITTO**

##### **SECONDO BIENNIO**

Nel secondo biennio lo studente analizza ed indaga le diverse branche del diritto. Nell'ambito del diritto civile apprende ed approfondisce i diritti reali con particolare riguardo al diritto di proprietà e alle implicazioni sociali ad esso collegate; le obbligazioni, i negozi giuridici e i contratti, con particolare attenzione ai riflessi che detti istituti hanno nei rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici, il diritto di famiglia e le successioni. Nell'ambito del diritto applicato all'economia in genere lo studente riconosce e contestualizza nella società di mercato: la libertà di iniziativa economica, la tutela del consumatore e le misure di garanzia per la concorrenza ed il mercato. Nell'ambito del diritto applicato al mondo produttivo ed alle sue implicazioni sociali egli, al termine del secondo biennio, apprende il concetto giuridico dell'impresa distinguendo tra i vari tipi di impresa e di società; sa distinguere le vicende che accompagnano la vita delle imprese con particolare riguardo alla responsabilità d'impresa, agli elementi di gestione economica e al fallimento, al terzo settore. Lo studente, infine, apprende le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale.

#### **ECONOMIA**

##### **SECONDO BIENNIO**

Nel secondo biennio lo studente analizza criticamente i fatti economici osservabili nello scenario nazionale ed internazionale. Familiarizza con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica sapendole distinguere e riconoscendone le differenti specificità. Egli apprende il funzionamento del sistema economico a partire dall'impresa come cellula costitutiva e nelle sue diverse manifestazioni: dal mercato del lavoro al sistema monetario e finanziario, dalla crescita economica all'inflazione e alla crisi, dalle diseguaglianze alla povertà e al sottosviluppo. In continuità con quanto appreso nel primo biennio lo studente amplia l'indagine storico-economica estendendola al mercantilismo, alla rivoluzione industriale e all'affermazione dell'economia capitalistica fino all'avvento del commercio globale. In questa analisi egli apprende ed analizza in parallelo le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista).

### **CONTENUTI**

#### **DIRITTO**

3° anno

- Le norme ed il diritto, le fonti del diritto e l'interpretazione delle norme
- La proprietà ed il possesso
- Le obbligazioni
- Il contratto

4° anno

- La famiglia e le successioni
- Il diritto dell'economia
- L'impresa
- Lavoro e legislazione sociale

## **ECONOMIA POLITICA**

3° anno

- L'economia politica come scienza sociale
- La teoria del consumo e la curva di domanda
- La teoria dell'impresa e la curva dell'offerta
- Mercati perfetti e mercati imperfetti

4° anno

- Reddito nazionale e sua determinazione
- Mercato monetario
- Sviluppo e sottosviluppo
- Inflazione, disoccupazione e crisi dello stato sociale

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## **FILOSOFIA**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **SECONDO BIENNIO**

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistica romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla

cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla “riscoperta” di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo. Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all’empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l’idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l’Umanesimo-Rinascimento, l’Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia) .

## **CONTENUTI**

### **TERZO ANNO**

#### **LA NASCITA DELLA FILOSOFIA**

Dal mito alla filosofia. Primordi e retroterra culturale.

Il contesto storico e politico.

#### **I PRESOCRATICI E IL PROBLEMA COSMOLOGICO**

La scuola ionica: Talete. Anassimandro. Anassimene.

Pitagora.

IL DIVENIRE ERACLITEO: Eraclito.

L’ESSERE DEGLI ELEATI: Parmenide.

I FILOSOFI PLURALISTI: Empedocle-Anassagora-Democrito

#### **L’INTERESSE PER L’ UOMO**

I Sofisti: l’ambiente storico-politico; le caratteristiche culturali.

Protagora

Gorgia

Socrate: il significato della ricerca socratica; il dialogo socratico; la morale; la virtù; la religione.

#### **I GRANDI SISTEMI DELL’ANTICHITA’**

Platone

Aristotele

## **LA RIFLESSIONE SULL' UOMO NELL' ETA' ELLENISTICA**

Epicuro

Lo stoicismo

## **I CARATTERI DEL PENSIERO CRISTIANO**

Fede e ragione in Agostino e Tommaso.

Le prove sull' esistenza di Dio.

Patristica e Scolastica.

### **Lecture:**

Brani tratti dalle opere di: Platone (Teeteto ,Fedone, Sofista, Simposio, Repubblica, Timeo); Aristotele ( Metafisica, Sull'anima, Etica nicomachea, Poetica); Diogene Laerzio (Vite dei filosofi); Agostino (Le confessioni, La città di Dio); Tommaso d'Aquino (Somma teologia, Esistenza di Dio, Scolastica)

## **QUARTO ANNO**

### **UMANESIMO E RINASCIMENTO**

La visione dell' uomo e della natura.

La magia e la scienza

La filosofia della natura: Telesio, Bruno, Campanella.

### **LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA**

La Rivoluzione astronomica.

GALILEO GALILEI: l' autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità; il metodo.

BACONE: il profeta della tecnica; il metodo induttivo.

### **L' ESPERIENZA E LE IDEE**

CARTESIO: il razionalismo; il metodo; dal dubbio al "cogito": Dio come giustificazione delle certezze umane; il dualismo; il meccanicismo.

LOCKE: l' empirismo inglese; idee semplici e idee complesse; la conoscenza e le sue forme.

HUME: impressioni e idee; il principio di associazione; l'analisi critica del pensiero di causa; la credenza nel mondo esterno e nell'identità dell'io.

KANT: il criticismo; i giudizi sintetici a priori; la "rivoluzione copernicana"; il problema generale della "Critica della ragion pura"

## **IL PENSIERO POLITICO NELL'ETA' MODERNA**

I caratteri del giusnaturalismo moderno.

Hobbes: lo Stato assoluto.

Locke: la teoria liberale.

Rousseau: la democrazia.

## **L' IDEALISMO**

FICHTE: dal criticismo all'idealismo; la "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi.

SCHELLING: l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura; l'arte come organo di rivelazione dell'Assoluto.

HEGEL: i capisaldi del sistema; i tre momenti dell'Assoluto e le sezioni del sapere filosofico, la

Filosofia dello Spirito.

### **Lecture:**

Brani tratti dalle opere di: G. Galilei (Il Saggiatore); Bacone (Novum Organum); Cartesio (Discorso sul metodo); Hobbes (Leviatano); Voltaire (Trattato sulla tolleranza); Kant (Critica della ragion pura); Hegel (Fenomenologia dello spirito).



# Programmazione del dipartimento disciplinare di **SCIENZE UMANE**

## **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

### *Antropologia*

#### SECONDO BIENNIO

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

- a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
- b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di se e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;
- c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

### *Sociologia*

#### SECONDO BIENNIO

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:

- a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;
- b) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;
- c) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

### *Metodologia della ricerca*

#### SECONDO BIENNIO

Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente:

- a) si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare

riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;

b) acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

## **CONTENUTI**

### **TERZO ANNO**

#### **ANTROPOLOGIA**

Che cos'è l' antropologia

Come nasce il concetto antropologico di cultura

L'Antropologia: nascita, sviluppi e scenari contemporanei

Le origini dell'uomo e l'adattamento all'ambiente

Dalla magia ai new media: forme del pensiero e della comunicazione

#### **Lecture**

Brani tratti dalle opere di: Montesquieu "Lettere persiane"; Voltaire "L'ingenuo"; E. Tylor "Anthropology and Introduction to the Study of Man and Civilization"; J. Frazer "Il Ramo d'oro", Studio sulla magia e religione; F. Boas "Limiti del metodo comparativo in antropologia"; B. Malinowski "Teoria scientifica della cultura" ;C. Lévi-Strauss "Le strutture elementari della parentela"; M. Harris "Buono da mangiare" "La nostra specie"; C. Geertz "Interpretazione di culture"; M. Mead "L'adolescenza in Samoa"; M. Augé "Un etnologo nel metrò" "Non-luoghi"

#### **SOCIOLOGIA**

Dal senso comune alla riflessione scientifica sulla società

Il contesto di nascita della sociologia e i padri fondatori

Prospettive sociologiche a confronto

Com'è strutturata la società

#### **Lecture**

Brani tratti dalle opere di: T. Hobbes "Leviatano"; A. Comte "Corso di filosofia positiva"; C. Marx "Manifesto del partito socialista"; E. Durkheim "Il suicidio";M. Weber "Il metodo delle scienze storico-sociali"; T. Parsons "Il sistema sociale"; Marcuse "L'uomo a una dimensione"; Goffman "Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza"; W. Mills "L'immaginazione sociologica"; V. Pareto "Trattato di sociologia generale".

## **METODOLOGIA DELLA RICERCA**

La ricerca: concetti chiave e terminologia

La statistica

### **Lecture**

Brani tratti da: P. Corbetta “Metodologia e tecnica della ricerca sociale”

## **QUARTO ANNO**

### **ANTROPOLOGIA**

Famiglia, parentela e differenziazione sociale

Il sacro tra simboli e riti

Le grandi religioni

Forme della vita politica ed economica

### **Lecture**

Brani tratti dalle opere di: C. Lèvi-Strauss “Lo sguardo da lontano” Raccolta di saggi; V. Lanternari “Antropologia religiosa. Etnologia, Storia, Folclore; W. W. Ashburn “Gli indiani d’America”; K. Knott “Induismo” H. Zimmer “Filosofie e religioni dell’India; M. Maus “Saggio sul dono”.

### **SOCIOLOGIA**

La conflittualità sociale

Industria, cultura e società di massa

Religione e secolarizzazione

La politica. Dallo stato assoluto al Welfare State

### **Lecture**

Brani tratti dalle opere di: V. Pareto “Trattato di sociologia generale”; E. Durkheim “La divisione del lavoro sociale”, “Le forme elementari della vita religiosa”; H. Becker “Outsiders”; E. Morin “Lo Spirito del tempo”; T. Parsons “Famiglia e socializzazione”, “Il sistema sociale”; “M. Weber “Sociologia della religione”, “Economia e società”; T. Hobbes “Leviatano”; G. Sartori “La democrazia in trenta lezioni”; P. Levi “Se questo è un uomo”; T. Merton “Nessun uomo è un’isola”.

## **METODOLOGIA DELLA RICERCA**

La ricerca antropologica e gli strumenti di indagine

La ricerca sociologica e gli strumenti di indagine

### **Lecture**

Brani tratti da: P. Corbetta “Metodologia e tecnica della ricerca sociale”

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## MATEMATICA

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso dei licei artistico, linguistico e della scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quella della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Nel liceo classico un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico; nel liceo linguistico, al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico; nel liceo musicale e coreutico, al ruolo delle strutture matematiche nel linguaggio musicale; nel liceo delle scienze umane, a una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell'analisi dei processi sociali.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. L'ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, in questi licei, sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **SECONDO BIENNIO**

#### ***Aritmetica e algebra***

Lo studente apprenderà a fattorizzare semplici polinomi, saprà eseguire semplici casi di divisione con resto fra due polinomi, e ne approfondirà l'analogia con la divisione fra numeri interi.

Apprenderà gli elementi dell'algebra dei vettori (somma, moltiplicazione per scalare e prodotto scalare), e ne comprenderà il ruolo fondamentale nella fisica.

Lo studio della circonferenza e del cerchio, del numero  $\pi$ , e di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero  $e$ , permetteranno di approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti. Attraverso una prima conoscenza del problema della formalizzazione dei numeri reali lo studente si introdurrà alla problematica dell'infinito matematico e delle sue connessioni con il pensiero filosofico. Inoltre acquisirà i primi elementi del calcolo approssimato, sia dal punto di vista teorico sia mediante l'uso di strumenti di calcolo.

#### ***Geometria***

Le sezioni coniche saranno studiate sia da un punto di vista geometrico sintetico che analitico. Inoltre, lo studente approfondirà la comprensione della specificità dei due approcci (sintetico e analitico) allo studio della geometria.

Studierà le proprietà della circonferenza e del cerchio e il problema della determinazione dell'area del cerchio. Apprenderà le definizioni e le proprietà e relazioni elementari delle funzioni circolari, i teoremi che permettono la risoluzione dei triangoli e il loro uso nell'ambito di altre discipline, in particolare nella fisica.

Studierà alcuni esempi significativi di luogo geometrico.

Affronterà l'estensione allo spazio di alcuni temi e di alcune tecniche della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica. In particolare, studierà le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio, il parallelismo e la perpendicolarità.

### ***Relazioni e funzioni***

Lo studente apprenderà lo studio delle funzioni quadratiche; a risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e rappresentare e risolvere problemi utilizzando equazioni di secondo grado.

Studierà le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici, in particolare le funzioni polinomiali, razionali, circolari, esponenziale e logaritmo.

Apprenderà a costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia continuo. Non sarà richiesta l'acquisizione di particolare abilità nella risoluzione di equazioni e disequazioni in cui compaiono queste funzioni, abilità che sarà limitata a casi semplici e significativi. Lo studente saprà anche utilizzare un sistema di riferimento logaritmico o semilogaritmico.

Lo studente apprenderà ad analizzare i grafici delle principali funzioni, individuare e analizzare le caratteristiche delle funzioni, operare con funzioni composte e inverse, effettuare ragionamenti qualitativi sulle funzioni. Apprenderà la nozione di crescita media e il concetto di velocità di variazione di un processo rappresentato mediante una funzione.

### ***Dati e previsioni***

Verrà affrontato lo studio delle distribuzioni doppie condizionate e marginali, i concetti di deviazione standard, dipendenza, correlazione e regressione, e di campione; ed inoltre la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes e le sue applicazioni, nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio.

In relazione con le nuove conoscenze acquisite sarà approfondito il concetto di modello matematico.

Sarà approfondito l'uso della matematica nelle discipline sociali ed economiche Secondo un approccio modellistico. Un tema importante in questo liceo saranno i fondamenti matematici della teoria microeconomica, i fondamenti della teoria dell'utilità, gli elementi di base del modello macroeconomico keynesiano.

## **CONTENUTI**

### **TERZO ANNO**

#### **Algebra**

- Algebra dei vettori.
- I numeri reali e i radicali.
- Le equazioni di secondo grado.
- Le disequazioni di secondo grado.
- I sistemi di disequazioni.
- Le equazioni di grado superiore al secondo.
- Le equazioni irrazionali.

- I sistemi di secondo grado.

### **Geometria analitica**

- Il piano cartesiano.
- La retta.

### **Geometria**

- La circonferenza e il cerchio.
- I poligoni inscritti e circoscritti.
- L'equivalenza delle superfici piane.
- La misura e le grandezze proporzionali.
- Le trasformazioni geometriche.
- La similitudine.

### **Dati e previsioni.**

- I rapporti statistici.
- L'interpolazione statistica.
- La dipendenza, la regressione, la correlazione.

## QUARTO ANNO

### **Algebra**

- Le equazioni e le disequazioni di secondo grado con valori assoluti.
- Le disequazioni irrazionali.

### **Geometria analitica**

- La parabola.
- La circonferenza.
- L'ellisse.
- L'iperbole.

### **Relazioni e funzioni**

- La funzione esponenziale.
- La funzione logaritmica.



- Le funzioni goniometriche.

### **Trigonometria**

- Le formule goniometriche.
- I triangoli rettangoli.
- I triangoli qualunque.

### **Geometria solida**

- Le rette e i piani nello spazio.
- I poliedri.
- I solidi di rotazione.

### **Dati e previsioni**

- Le disposizioni.
- Le permutazioni.
- Le combinazioni.
- I coefficienti binomiali.
- La probabilità: concezione statistica e soggettiva.
- La probabilità condizionata e composta.
- Il teorema di Bayes.

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## **FISICA**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### SECONDO BIENNIO

Si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura), abituando lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso, anche con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.

Lo studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi e al moto, che sarà affrontato sia dal punto di vista cinematico che dinamico, introducendo le leggi di Newton con una discussione dei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio di relatività di Galilei. Dall'analisi dei fenomeni meccanici, lo studente incomincerà a familiarizzare con i concetti di lavoro, energia e quantità di moto per arrivare a discutere i primi esempi di conservazione di grandezze fisiche. Lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana, consentirà allo studente, anche in rapporto con la storia e la filosofia, di approfondire il dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici.

Nello studio dei fenomeni termici, lo studente affronterà concetti di base come temperatura, quantità di calore scambiato ed equilibrio termico. Il modello del gas perfetto gli permetterà di comprendere le leggi dei gas e le loro trasformazioni. Lo studio dei principi della termodinamica lo

porterà a generalizzare la legge di conservazione dell'energia e a comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia.

L'ottica geometrica permetterà di interpretare i fenomeni della riflessione e della rifrazione della luce e di analizzare le proprietà di lenti e specchi.

Lo studio delle onde riguarderà le onde meccaniche, i loro parametri, i fenomeni caratteristici e si concluderà con elementi essenziali di ottica fisica.

I temi indicati dovranno essere sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della fisica.

CONTENUTI:

### TERZO ANNO

#### **Introduzione**

- Grandezze fisiche scalari e vettoriali.
- Unità di misura.

### MECCANICA

#### **Statica**

- Equilibrio dei solidi e dei fluidi.

#### **Cinematica e Dinamica**

- Il moto.
- Introduzione delle leggi di Newton e discussione dei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio della relatività di Galileo.
- Interazione gravitazionale con particolare riferimento al moto dei pianeti e delle leggi di Keplero fino alla sintesi newtoniana.

### QUARTO ANNO

#### **Lavoro ed energia**

- Primi esempi di conservazione delle grandezze fisiche.

#### **Termologia**

- La temperatura.
- La quantità di calore ed equilibrio termodinamico.
- Il modello del gas perfetto servirà a comprendere le leggi dei gas e le loro trasformazioni.

## **Termodinamica**

- Generalizzazione della legge della conservazione dell'energia.
- Limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energie , anche nelle loro applicazioni tecnologiche.

## **Onde meccaniche**

- Le onde periodiche.
- Il suono.

## **La luce**

- Ottica geometrica.
- Il modello ondulatorio della luce e l'interazione luce - materia.

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## **STORIA DELL'ARTE**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà avere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, dovrà inoltre avere acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Più in particolare, lo studente dovrà essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico; di leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Fin dal primo anno è necessario chiarire che esistono molti modi di osservare un'opera d'arte e fornire agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, sottolineando che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

Lo studente infine dovrà essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **SECONDO BIENNIO**

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando però al massimo trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; l'affermazione dell'arte cristiana e con essa della dimensione simbolica delle immagini; il ruolo dell'arte santuaria nell'alto medioevo; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte

italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la fine del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana. Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo.

Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione pittorica; il vedutismo.

## **CONTENUTI**

### ***CLASSE TERZA***

#### ***La preistoria. Nascita di un linguaggio artistico.***

Concetto di storia e preistoria.

Arte e magia: pittura scultura e graffiti rupestri.

Testimonianze di architettura.

#### ***Le civiltà antiche: Sumeri, Babilonesi, Assiri.***

Manifestazioni e differenze delle espressioni artistiche nelle diverse civiltà.

L'architettura delle costruzioni templari e dei palazzi.

#### ***La civiltà egizia dal periodo arcaico all'età romana.***

Definizione di funzione dell'arte nell'antico Egitto.

La statuaria, rilievi e pitture.

L'architettura delle piramidi e dei templi.

#### ***Le civiltà egee.***

L'arte cicladica.

L'arte minoica:

- L'architettura dei palazzi.
- Funzioni decorative e libertà espressive nella cultura minoica.

L'arte micenea:

- Rapporti e differenze con l'arte minoica.
- L'architettura dei palazzi, delle tombe e delle città-fortezza.

### ***L'inizio della civiltà occidentale: la Grecia.***

Le origini e il periodo di formazione.  
 I templi e gli ordini architettonici.  
 La scultura dorica, ionica e attica.  
 Il tardo arcaismo e gli inizi dell'età classica.  
 La statuaria di Mirone e Policletto.  
 La pittura vascolare.  
 L'arte classica: Fidia e l'Acropoli di Atene.  
 Il ripiegamento intimista: Skopas, Prassitele e Lisippo.  
 L'architettura dei teatri.  
 L'Ellenismo pergameneo e alessandrino.

### ***L'arte in Italia prima del dominio di Roma: gli Etruschi.***

L'architettura dei templi e delle tombe.  
 La scultura e le pitture parietali.

### ***L'arte romana: dalle origini allo splendore dei primi secoli.***

I romani e l'arte.  
 Tecniche costruttive dei romani e l'importanza dell'arco.  
 L'architettura:
 

- Opere di pubblica utilità
- I templi
- Le costruzioni onorarie
- Le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti
- La casa, la villa, il palazzo imperiale

La pittura.

La scultura:

- Il ritratto
- Il rilievo di arte plebea e quello storico celebrativo.

### ***L'arte della tarda romanità.***

L'architettura e la scultura a Roma e nelle sue province.

### ***L'arte paleocristiana.***

L'iconografia cristiana: temi classici interpretati in senso cristiano.  
 Significato del simbolo.  
 L'architettura paleocristiana.  
 Le prime basiliche e i battisteri.  
 Il mosaico: tecnica ed esempi a Roma e Milano.  
 La scultura tra forme auliche e plebee.

### ***L'arte bizantina.***

L'architettura e la pittura musiva a Ravenna e Costantinopoli, dal periodo imperiale a quello giustiniano.

### ***L'arte barbarica e le cosiddette "arti minori".***

I Longobardi.

L'arte della Rinascenza Carolingia.

L'arte della Rinascenza Ottoniana.

### ***L'arte romanica.***

Caratteri generali dell'architettura romanica.

L'architettura romanica in Italia: in Lombardia, Emilia, Veneto, Toscana, Campania e Sicilia.

Caratteri generali della scultura romanica. Wiligelmo.

La pittura romanica. Mosaici veneziani e siciliani.

### ***L'arte gotica.***

L'architettura gotica: tecniche costruttive e i suoi elementi strutturali.

L'architettura gotica in Francia.

L'arte delle vetrate, pitture di luce.

Il gotico "temperato" in Italia.

La scultura gotica: Antelami, i Pisani e Arnolfo di Cambio.

La pittura del duecento e del trecento: Cimabue, Giotto, Simone Martini e i Lorenzetti.

## ***CLASSE QUARTA.***

### ***Il Rinascimento. La stagione delle scoperte.***

Il gotico internazionale. L'unicità del duomo di Milano.

Il Rinascimento:

- La prospettiva e le proporzioni.
- Filippo Brunelleschi. Michelozzo di Bartolomeo.
- Lorenzo Ghiberti. Iacopo della Quercia. Donatello.
- Masaccio. Beato Angelico. I della Robbia.

### ***Il Rinascimento. La stagione delle esperienze (prima parte).***

Leon Battista Alberti. Paolo Uccello. Piero della Francesca.

Andrea del Verrocchio. Sandro Botticelli.

L'architettura e l'urbanistica di Pienza, Urbino e Ferrara.

### ***Il Rinascimento. La stagione delle esperienze (seconda parte).***

Antonello da Messina. Giovanni Bellini.

Andrea Mantegna. Pietro Perugino.



Esperienze architettoniche nel secondo quattrocento.

***Il secondo Rinascimento. La stagione delle certezze.***

Il cinquecento. Caratteri generali.

Donato Bramante. Leonardo da Vinci.

Raffaello Sanzio. Michelangelo Buonarroti.

Giorgione da Castelfranco. Tiziano Vecellio. Il Correggio.

***Il secondo Rinascimento. Alla ricerca di nuove vie.***

Il manierismo. Baldassarre Peruzzi.

Arte e controriforma.

Andrea Palladio. Iacopo Tintoretto. Il Veronese.

***Il seicento. Monumentalità e fantasia.***

I caratteri del Barocco.

L'Accademia degli Incamminati. I Carracci. Caravaggio.

Gian Lorenzo Bernini. Francesco Borromini. Pietro da Cortona.

Guido Reni. Guarino Guarini. Baldassarre Longhena.

***Il settecento. Verso il secolo dei lumi.***

Caratteri generali del settecento.

Filippo Juvara. Luigi Vanvitelli.

Giambattista Tiepolo. Giambattista Piazzetta.

Il vedutismo tra arte e tecnica.

Antonio Canaletto. Francesco Guardi.

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## **SCIENZE MOTORIE**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **SECONDO BIENNIO**

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva.

A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

### ***La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive***

La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

### ***Lo sport, le regole e il fair play***

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

### ***Salute, benessere, sicurezza e prevenzione***

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle

diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

### ***Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico***

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo.

Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

## **CONTENUTI**

### **Terzo anno**

Testi attitudinali: agilità, forza, resistenza.

Esercizi a corpo libero di attivazione generale: corsa, saltelli, esercizi di elasticità articolare, esercizi di prontezza dei riflessi.

Esercizi di attivazione generale con un carico maggiore di lavoro.

Esercizi tonificanti per i grandi gruppi muscolari.

Esercizi alla spalliera.

Avviamento alla pratica sportiva con esercizi specifici delle discipline: (corsa, alcune specialità dell'atletica leggera).

Tecnica di base di alcuni giochi sportivi: pallavolo, calcetto, pallacanestro.

Avviamento alle nuove discipline : step e aerobica.

Acquisizione della tecnica della pallavolo: la battuta, il Bagher e il palleggio.

Attività espressive come la ginnastica ritmica e il ballo latino-americano.

Allenamento base: sulla corsa veloce, staffetta e salto in lungo.

Organizzazione di gare sotto forma di gioco.

Attività sportiva all'aria aperta: sport di orientamento ed escursione.

Esercitazione di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte.

### **INFORMAZIONI E CONOSCENZE RELATIVE A:**

Le fasi dell'allenamento sportivo.

Conoscenze teoriche e pratiche da praticare come hobby.

Teoria della pallavolo: schemi di gioco.

Anatomia del corpo umano: l'apparato osteo-articolare e relativi traumi.

Alcuni infortuni più comuni.

Educazione alimentare: i nutrienti.

### **Quarto anno**

Esercizi a corpo libero: corsa, saltelli, esercizi di elasticità articolare, esercizi di prontezza di riflessi.

Miglioramento delle qualità motorie (agilità, forza resistenza, equilibrio) con esercizi specifici.

Avviamento alla pratica sportiva: corsa, pallavolo. Step, aerobica.

Acquisizione della tecnica della pallavolo: la battuta, Bagher, palleggio, schiacciata, muro e schema di gioco.

Attività espressive come la ginnastica ritmica e il ballo latino-americano.

Allenamento base: sulla corsa veloce, staffetta, salto in lungo.

Organizzazione di gare sotto forma di gioco.

Attività sportive all'aria aperta: trekking-orientamento.

Esercitazione individuale e di squadra su varie discipline: atletica leggera (corsa, staffetta, ecc), step, aerobica.

### **INFORMAZIONI E CONOSCENZE RELATIVE A:**

Il fitness e la forma fisica.

Le fasi dell'allenamento sportivo.

Il primo soccorso: respirazione artificiale e massaggio cardiaco- lezioni con esperto.

Gli infortuni e il pronto soccorso.

Apparato muscolare e articolare.

Il nuoto e i paramorfismi.

Teoria della pallavolo: schemi di gioco e norme di arbitraggio.

## Programmazione del dipartimento disciplinare di

### **RELIGIONE CATTOLICA**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

L'insegnamento della religione cattolica (I.r.c.) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'I.r.c. si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'I.r.c., partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'I.r.c. affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'I.r.c., nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane.

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della

Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'I.r.c. metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.*

## **SECONDO BIENNIO**

### **Conoscenze**

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei V angeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

### **Abilità**

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;

- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

## **CONTENUTI**

### **TERZO ANNO**

#### **Modulo 1**

- L'uomo tra ragione, fede e scienza.

#### **Modulo 2**

- Bibbia e rivelazione

#### **Modulo 3**

- Gesù, parola di Dio, tra gli uomini

#### **Modulo 4**

- Nel nome di Gesù: nascita della Chiesa

### **QUARTO ANNO**

#### **Modulo 1**

- Etica e bioetica.

#### **Modulo 2**

- Linee essenziali di dottrina sociale:

Giustizia, Pace, Solidarietà, Salvaguardia dell'ambiente, Lavoro.